ISTITUTO SAN GIORGIO-QUARTO
Prot. 0001143 del 09/12/2025
I (Uscita)

Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la predisposizione del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

Al Collegio dei Docenti

e. p.c. Al Consiglio d'Istituto

Ai Genitori

Al personale ATA

All'Albo della scuola e sul sito web

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art. 1, comma 14, L. 107/2015 triennio 2025/2028.

IL COORDINATORE DIDATTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTO Il R.A.V;
VISTO il PTOF triennio 2019/2022
PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:

a) le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
b) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
c) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
d) il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
e) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
f) il Piano può essere rivisto annualmente entro Ottobre;

CONSIDERATO CHE

- le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;

- la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale a parità di indice di background socio-economico e familiare;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee guida per l'orientamento;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;
CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione nella nuova specifica apposita sezione in ambiente SIDI;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 27 settembre 2024, prot. n. 39343, avente ad oggetto Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

TENUTO CONTO dell'Atto di indirizzo politico-istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione e del Merito per l'anno 2023, adottato dal Ministro con decreto n. 10 del 25 gennaio 2023;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente *atto di indirizzo* al Collegio dei docenti orientativo della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell' impostazione metodologico-didattica, dell' utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche n quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

PRECISA

SCUOLA E CONTESTO

L'Istituto Paritario San Giorgio nasce nel 2010 con sede nel quartiere di Pianura fino a Luglio 2013 ed attualmente con sede a Quarto, divenendo ben presto punto di riferimento per gli studenti interessati all'Istruzione secondaria di II grado ed alla formazione negli indirizzi alberghieri, economici e tecnologici. La Scuola ha allargato progressivamente la propria utenza sino ad estendersi alle province vicine, assumendo così una dimensione interprovinciale che continua a mantenere, nonostante l'apertura di Istituzioni analoghe nel suo bacino di utenza.

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad elaborare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal Coordinatore Didattico:

- L'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (di seguito RAV) per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.
- L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il triennio.
- Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze, secondo lo sviluppo delle UdA.
- Partecipazione alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionale e comunitari con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

1. Competenze chiave per l'apprendimento permanente e la cittadinanza attiva dell'Unione Europea (Raccomandazione europea 22 maggio 2018):
   - ✓ competenza alfabetica funzionale;
   - ✓ competenza multilinguistica;
   - ✓ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
   - ✓ competenza digitale;
   - ✓ competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
   - ✓ competenza in materia di cittadinanza;
   - ✓ competenza imprenditoriale;
   - ✓ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

2. Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "*Riforma del sistema di orientamento*", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*.

3. Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.
4. Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. 4.
5. D.M. 7 settembre 2024, n. 183, art. 3 – Adozione linee guida dell'insegnamento di educazione civica "Le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione aggiornano il piano triennale dell'offerta formativa e il curricolo di educazione civica sulla base delle Linee guida di cui al comma 1." 5.
6. Linee guida per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione per la filiera tecnica e professionale di cui al decreto D.M. 241 del 7 dicembre 2023. 7,

7. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - Programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità;
8. Rapporto USR CAMPANIA sulla dispersione scolastica, abbandoni e frequenze irregolari per l'anno scolastico 2023/2024.

Il Curricolo dovrà pertanto **essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa:** la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.
La scuola, inoltre, **dovrà garantire l'Unitarietà del sapere.** I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

SCELTE STRATEGICHE

- rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto:
    - progettazione didattica integrata ed innovativa
    - **valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche**;
    - **potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche**
    - **sviluppo delle competenze digitali degli studenti**,
- **prevenzione e contrasto della dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del **bullismo**, anche informatico;
- **potenziamento dell'inclusione scolastica** e del **diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali** attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni;
    - **incremento dei PCTO**;
    - **definizione di un sistema di orientamento**."
    - **partecipazione alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionale e comunitari**
    - **garantire il DIRITTO ALLO STUDIO**
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza
- sostenere formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

PNRR - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "*Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari*

territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU.*

PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M.66/2023)
Attuazione della linea di investimento 2.1 "*Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico*" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "*Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università*" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*

PNRR Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)
Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multi linguistiche
Intervento A ed Intervento B

FSE - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) all'estero

OFFERTA FORMATIVA

La selezione dei suindicati obiettivi scaturirà dalla progettazione e applicazione degli ambiti di seguito esposti :

MIGLIORAMENTO ESITI DEGLI STUDENTI

- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.
- Miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali.
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita.
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curricolo che potenzi l'insegnamento della lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico anche attraverso il conseguimento di certificazioni esterne.
- Potenziamento delle competenze informatiche.
- Curricolo digitale.

.

PROMOZIONE DELL'APPRENDIMENTO DELLE STEM
Potenziamento dell'apprendimento delle STEAM attraverso metodologie di insegnamento innovative e trasversali a tutte le discipline per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, al pensiero critico e per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

REALIZZAZIONE DEL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Alla luce delle recenti innovazioni di legge (92/2019) e delle Nuove linee guida del settembre 2024 occorrerà promuovere e istituzionalizzare il curricolo verticale di educazione civica sviluppato nell'ottica della trasversalità dell'insegnamento. La mission è formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società. Lo studente dovrà essere veicolato nella interezza della sua persona: soggettiva, cognitiva, relazionale, spirituale e professionale, quindi non solo destinatario di un servizio scolastico, ma parte in causa capace di partecipare attivamente alla realizzazione di se stesso, del proprio progetto di vita ed intervenire per migliorare la scuola e più in generale il proprio contesto di appartenenza.
A tal fine il DS determina:

- • l'istituzione di un Comitato Tecnico con compiti di coordinamento nella progettazione del curricolo di Educazione civica stilato con una forte aderenza alle esigenze del contesto interno ed esterno all'Istituzione Scolastica;
- • la realizzazione di un curricolo per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza;
- attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, alrispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete

PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'istituzione scolastica in regime di sussidiarietà con la Regione Campania attiva progetti triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) che prevedano azioni di accompagnamento e orientamento al lavoro in favore di giovani campani, in età di diritto-dovere all'istruzione e formazione, che decidono di proseguire il loro percorso scolastico partecipando ad un percorso IeFP, così da acquisire una Qualifica Professionale Triennale. Lo scopo è quello, prioritariamente, di contrastare la dispersione scolastica, rafforzando il collegamento tra istruzione e formazione professionale e il mondo del lavoro, favorendo la transizione dal mondo della scuola a quello del lavoro e l'occupabilità dei giovani

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

In attuazione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "*Riforma del sistema di orientamento*", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, l'Istituzione Scolastica è impegnata a sviluppare le competenze orientative di base lungo alcune direttrici fondamentali, tra cui la predisposizione di un curricolo formativo unitario e verticale con una connotazione orientativa all'interno del PTOF, la previsione di standard minimi e l'offerta di servizi di tutorato e accompagnamento. In una prospettiva orientativa è pertanto fondamentale la valorizzazione delle competenze e dei talenti della persona che apprende, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione, in maniera congeniale al suo percorso individuale, alle sue aspirazioni, alle sue capacità e tenendo conto delle sue fragilità, al fine di promuovere lo sviluppo armonico e integrale di ogni persona e realizzare un apprendimento lungo tutto l'arco della vita. L'orientamento è cruciale per ridurre il tasso della dispersione scolastica.
L'obiettivo è rafforzare il raccordo tra la formazione in ambito scolastico e gli sbocchi professionali offerti dal mercato di riferimento secondo le scelte di ciascuno studente.
Gli obiettivi sopra enunciati saranno perseguiti attraverso le seguenti azioni:

- • Individuazione di docenti tutor scolastici ed un orientatore.
- • Progettazione di moduli trasversali di orientamento di 30 ore per ciascun anno di corso.
- • Progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni orientandoli all'autovalutazione del proprio apprendimento e nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita".
- • Progettazione di attività didattiche, anche attraverso collegamenti in video conferenza, svolte da docenti universitari e/o esperti del mondo del lavoro al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico e/o professionale.

• • Promozione dei PCTO per esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, con l'intento di porre gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

• • Raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'Istituto.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'

• • Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.

• • Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.

• • Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.

• • Riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero.

• • Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.

• • Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

L. 17 maggio 2024, n. 70 (modifica la L. 71/2017) - *"Piano di azione integrato per il contrasto e la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo"*

Art. 4, c. 2-bis

" Ogni istituto scolastico, […] e in conformità alle linee di orientamento [ministeriali], adotta un codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e istituisce un tavolo permanente di monitoraggio del quale fanno parte rappresentanti degli studenti, degli insegnanti, delle famiglie ed esperti di settore"

Art. 4, c. 3

" Ogni istituto scolastico, nell'ambito della propria autonomia, recepisce nel proprio regolamento di istituto le linee di orientamento [ministeriali], anche con riferimento alle procedure da adottare per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo […]"

FORMAZIONE DOCENTI METODOLOGIE DIDATTICHE

La formazione individua come soggetti da coinvolgere nel piano di formazione e di innovazione tutti gli attori coinvolti nell'azione didattica: i docenti in primis senza dimenticare il Dirigente Scolastico, il DSGA e il Personale ATA. I docenti dovranno frequentare percorsi formativi per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

I settori di interesse

La formazione riguarderà:

1. Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento.
2. Metodologie innovative per l'inclusione scolastica.
3. Iniziative di formazione del personale scolastico sugli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica.
4. Modelli di didattica multidisciplinare e interdisciplinare.
5. Modalità e strumenti per la valutazione.
6. Tecnologie per la scuola digitale nel Secondo Ciclo.
7. Accompagnamento dell'Innovazione digitale.
8. Strategie per la didattica digitale integrata.
9. Strategie innovative per il miglioramento della governance.

10. Formazione docenti per l'insegnamento delle STEM

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Tutte le azioni scaturite dal presente Atto di Indirizzo saranno accompagnate da analisi e riflessioni propedeutiche all'aggiornamento annuale del PTOF, attraverso il monitoraggio e la verifica di quanto è avvenuto e quanto è stato svolto nell'anno di riferimento. I dati raccolti e le riflessioni condotte forniranno elementi utili alla rendicontazione sociale che le scuole realizzeranno alla fine del triennio di riferimento.

Nel Piano dell'Offerta Formativa troveranno spazio le seguenti azioni

- l'offerta formativa;
- il curricolo verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;

IL COORDINATORE DIDATTICO

predispone, altresì, le azioni per l'implementazione del PTOF, per la revisione del RAV e PDM afferenti al triennio 2025/2028:

AZIONI PTOF 2022/2025	LINEE DI AZIONE
GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO	• Contrasto alla dispersione scolastica • Inclusione scolastica • Salvaguardia del benessere socio – emotivo. • Salvaguardia dei diritti costituzionali alla salute all'istruzione.
CONTRASTO ALLA POVERTA' EDUCATIVA	• Riduzione della povertà educativa e dei divari territoriali. • Recupero degli apprendimenTI
POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	• Potenziamento della didattica laboratoriale. • Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita per gli studenti. • Piano DDI • Percorsi di IeFP.
PROCESSI DI INNOVAZIONE DIDATTICA E DIGITALE	• Innovazione delle metodologie didattiche anche attraverso l'integrazione di strumenti digitali. • Digitalizzazione infrastrutturale degli edifici scolastici. • Potenziamento del cablaggio.
DOCUMENTAZIONE E DIFFUSSIONE DI BUONE PRATICHE EDUCATIVE, DIDATTICHE E VALUTATIVE	• Didattica per competenze. • Piano Uda.

	• Potenziamento delle abilità professionali. • Condivisione di griglie di valutazioni. • Monitoraggio degli interventi.
FORMAZIONE CONTINUA PER LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO	• Formazione in servizio e valorizzazione del percorso professionale.

Il presente Atto d'indirizzo è rivolto:

- al Collegio dei docenti;
- acquisito agli atti, reso noto agli altri Organi Collegiali e pubblicato sul sito web dell'Istituzione scolastica.

Il Coordinatore Didattico

Carolina Amato